

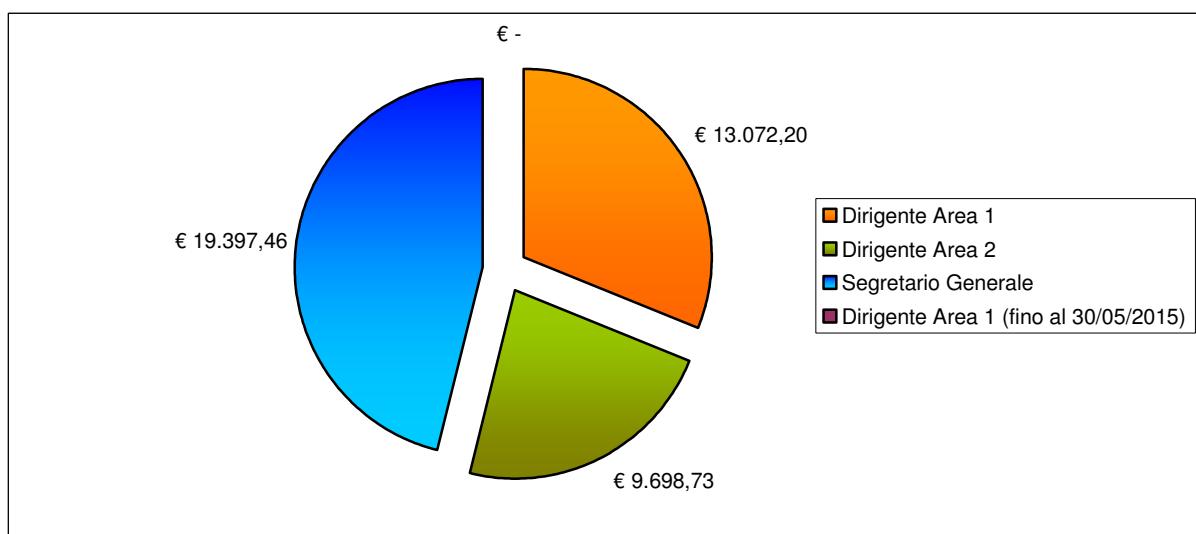


GRADO DI DIFFERENZIAZIONE NELL'UTILIZZO DELLE PREMIALITA' – ANNO 2016

➤ DIRIGENTI

Il grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità è evidenziato nel grafico di seguito riportato:

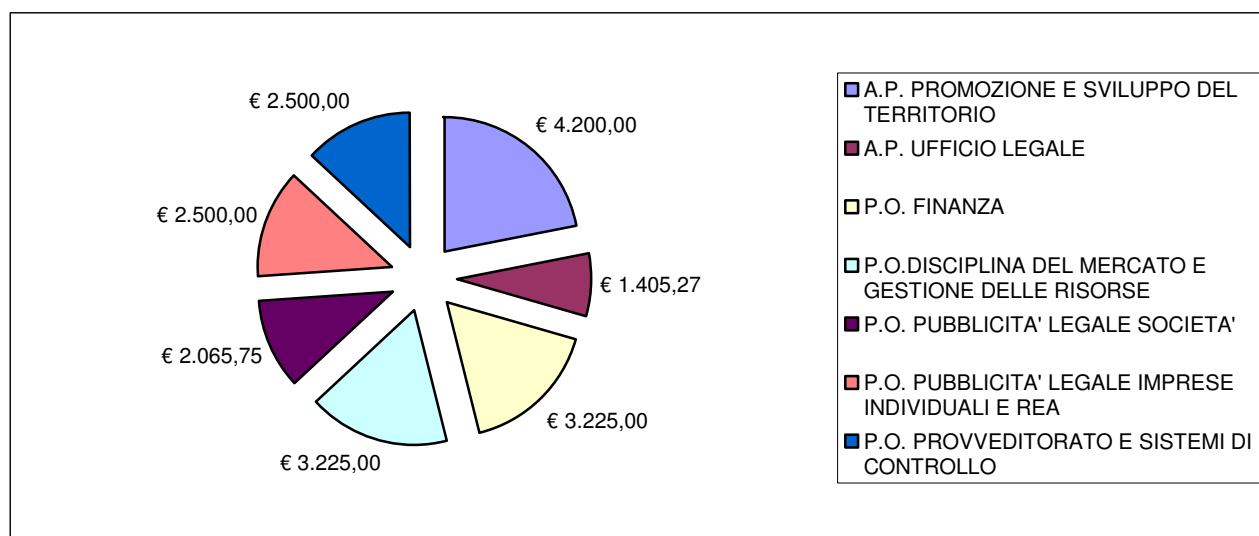
Grafico 1 "Dirigenti – differenziazione della premialità"



➤ A.P. E P.O.

Il grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità è evidenziato nel grafico di seguito riportato:

Grafico 1 "A.P. e P.O. – differenziazione della premialità"



➤ DIPENDENTI

Il grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità è rappresentato nel grafico seguente che evidenzia, per categorie giuridiche (A-B), C e D, il livello minimo e massimo dei premi corrisposti, il primo e terzo quartile (q1, q3), il valore della mediana. Il boxplot (ciascun rettangolo raffigurato nel grafico) rappresenta l'insieme dei premi corrisposti ai dipendenti, appartenenti alle diverse categorie, compresi tra il primo e terzo quartile; la sua ampiezza (dimensione verticale) evidenzia il grado di differenziazione dei premi rispetto alla mediana, individuata dal triangolo; tanto maggiore è l'altezza del rettangolo tanto maggiore è il grado di differenziazione tra i premi corrisposti.

Un confronto tra le categorie consente di sottolineare come i valori osservati (minimo, massimo, primo e terzo quartile, mediana) tendano a crescere in corrispondenza di categorie giuridiche via via superiori.

Totale dipendenti oggetto di valutazione (non titolari di incarichi di AP e PO) n. 52 distinti in:

A-B= numero 17 dipendenti

C= numero 26 dipendenti

D= numero 9 dipendenti

Grafico 3 "Dipendenti – differenziazione della premialità per categoria giuridica di appartenenza"

